



SEGNALAZIONE DI BUONE PRASSI

| | |
|-----------------------------------|--|
| ENTE/ORGANIZZAZIONE SEGNALANTE | Fondazione Exodus onlus |
| TITOLO DELL'INIZIATIVA | Progetto Nautilus 2 Sperimentazione di un modello di intervento di rete per l'inclusione sociale e lavorativa di utenti ex td. |
| AREA DI INTERESSE | Reinserimento lavorativo e sociale |
| OPERATORI | Luigi Maccaro |
| STRUTTURE | Cascina San Pasquale, Via Vertelle, 23 Cassino (Fr) Italy |
| PERSONA DI CONTATTO | Tel. 0776 311788 - fax 0776 26748 e-mail cassino.resp@exodus.it |

BEST PRACTICE

| | |
|-----------------|--|
| Promoter | Provincia di Frosinone |
| Capofila | Fondazione Exodus <i>onlus</i> |
| Partners | 23 organizzazioni del settore pubblico, imprenditoriale e del privato sociale. |

Progetto

| | |
|-------------------------------|--|
| Obiettivo del progetto | 1) costruzione e attuazione di percorsi di inserimento lavorativo; 2) implementazione della rete locale di opportunità e raccordo della rete dei servizi con le reti del Terzo Settore e dell'imprenditoria e sviluppo e consolidamento della rete specifico; 3) inserimento lavorativo di soggetti ex td nelle aree della cooperazione sociale e nella piccola e media impresa, secondo le vigenti disposizioni di legge. |
| Target | Persone con problemi di tossicodipendenza, alcooldipendenza, Hiv positivi e patologie correlate: utenti in carico presso il Dipartimento3D ASL FR e gli Enti Ausiliari della Provincia. |
| Strumenti del progetto | <ul style="list-style-type: none">• Colloquio di accoglienza• Stesura progetto personale• Somministrazione batteria test di valutazione• Colloquio di orientamento individuale• Ricostruzione curriculum• Incontri di équipe• Progettazione percorsi formativi• Effettuazione corso di formazione• Incontri con realtà imprenditoriale per facilitare l'inserimento lavorativo dei soggetti formati• Supporto all'autoimprenditorialità• Incontri con Enti di formazione |
| Fondi | Regione Lazio |



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO POLITICHE ANTIDROGA

| | |
|---------------------------|--|
| Azioni | <p>a) analisi della struttura e delle dinamiche del mercato del lavoro locale;</p> <p>b) primo orientamento e rilevazione fabbisogni formativi degli utenti per assicurare una loro fattiva partecipazione al processo di inserimento lavorativo;</p> <p>c) animazione territoriale per l'individuazione delle aziende disponibili ad ospitare i tirocinanti;</p> <p>d) individuazione della propensione aziendale ad esternalizzare servizi o segmenti di produzione e promozione del relativo modello organizzativo;</p> <p>e) individuazione e promozione di nuove nicchie di mercato rilevabili nelle azioni programmatiche dell'Ente rispetto alle ipotesi di sviluppo dell'intero territorio provinciale;</p> <p>f) orientamento, bilancio delle competenze e motivazione degli utenti;</p> <p>g) rafforzamento delle competenze, mediante azioni formative,</p> <p>h) incontro domanda-offerta;</p> <p>i) attività di accompagnamento all'inserimento nelle imprese e nelle cooperative che gestiranno le attività esternalizzate dalle aziende;</p> <p>l) monitoraggio e valutazione finale.</p> |
| Staff | <p>Le Unità Territoriali Integrate, previste nei quattro ambiti territoriali, saranno composte da operatori del privato sociale, dei servizi sociali distrettuali, del Dipartimento 3D, dei Centri Impiego. Nel progetto le UTI saranno integrate con orientatori e broker sociali. Le UTI saranno supervisionate da un Gruppo di Coordinamento Provinciale che avrà anche il compito di governo, monitoraggio e valutazione dell'intero processo.</p> |
| Risultati previsti | <ul style="list-style-type: none">- allargamento della percezione nell'utenza della possibilità di inserimento lavorativo; diffusione di una cultura della solidarietà e del lavoro di rete; superamento degli stereotipi culturali- realizzare degli inserimenti lavorativi che siano il più mirati e stabili possibili all'interno di un progetto di inserimento individualizzato che non sia solo di passaggio nel momento di termine del programma comunitario ma base di partenza per una reintegrazione definitiva da parte del soggetto, attraverso interventi più specialistici e mirati;- favorire la messa in rete con i diversi attori istituzionali e non, competenti sulle tematiche del lavoro |

Caratteristiche di qualificazione del progetto

| | |
|-------------------------------------|--|
| Monitoraggio Valutazione | <p>Il monitoraggio e la valutazione del progetto viene condotta attraverso un sistema complesso di verifica degli indicatori stabiliti in fase di progettazione. Essi attengono al percorso personale dell'utente, alle attività di consolidamento della rete, al lavoro effettuato nel mondo imprenditoriale. Gli indici di efficacia vengono rilevati attraverso i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- Scheda rilevazione contatti e mantenimento rete |
|-------------------------------------|--|



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO POLITICHE ANTIDROGA

| | | |
|--------------------------|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">- Scheda di invio- Cartella personale- Scheda di rilevazione interventi di équipe UTI | |
| Area di influenza | Il piano promuove attività permanenti di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati | |
| Innovazione | Processo | <p>Nel partenariato sono presenti importanti realtà imprenditoriali del mondo cooperativo ed un società di consulenza industriale il cui ruolo è fortemente strategico.</p> <p>Il Servizio Provinciale per l'Impiego della Provincia di Frosinone ha attivato una rete con l'imprenditoria locale, formalizzata mediante apposito protocollo di intesa, che sarà coinvolta nel processo di attuazione del progetto. Dal punto di vista operativo si istituisce un coordinamento operativo tra le figure tecniche del progetto (broker sociali e orientatori) che garantisce l'omogeneità di trattamento e il necessario coordinamento dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro nell'intero ambito provinciale. Si è strutturato un processo di formazione comune iniziale delle figure tecniche che consente l'adozione di linguaggio e strategie operative condivise.</p> |
| | Contenuto | <p>Il lavoro non costituisce di per sé una garanzia di miglioramento della situazione personale di un soggetto tossicodipendente e l'inserimento lavorativo non comporta necessariamente l'integrazione sociale. Diventa quindi indispensabile un reinserimento sociale in termini generali, inteso come apprendere e fare esperienza di relazioni con e nel sociale (prender parte ad attività culturali e di tempo libero del territorio di riferimento, uscite in famiglia o incontri con altre realtà). Dare cioè nuove e più stabili abilità per vivere in un sociale fortemente complesso ed esigente in termini di comportamenti attesi.</p> |
| Diffusione | Il progetto prevede, l'attivazione di una specifica iniziativa di divulgazione delle attività promosse dal progetto attraverso la strutturazione di un sito internet specifico e la pubblicazione di un bollettino di aggiornamento e di una newsletter. | |
| Riproducibilità | Il processo di reinserimento lavorativo controllato ed integrato all'interno di un più ampio programma di tipo terapeutico/riabilitativo, diventa il prolungamento naturale ed intrinseco del progetto di riabilitazione del singolo soggetto. | |
| Trasferibilità | Grazie alla metodologia adottata, il progetto può essere trasferito facilmente ad altri contesti, creando collegamenti fra territori diversi. | |

Verona, 6 febbraio 2009